



CORSO DI STUDIO *Patrimonio Digitale. Musei, Archivi, Biblioteche*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Pensiero computazionale e programmazione – Computational thinking and programming (6 CFU). Modulo di un corso integrato che prevede anche Modelli dei dati (6 CFU)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre (26/02/24-17/05/24)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>INF/01 – Informatica</i>
Lingua di erogazione	<i>Lingua italiana</i>
Modalità di frequenza	<i>La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Ciro Castiello</i>
Indirizzo mail	<i>ciro.castiello@uniba.it</i>
Telefono	<i>080 5442135</i>
Sede	<i>Dipartimento di Informatica</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Il docente si trattiene in aula al termine delle lezioni per consentire il ricevimento. È comunque possibile concordare incontri di ricevimento (eventualmente anche online) mediante e-mail.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>6</i>		

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- <i>Acquisire le competenze necessarie per affrontare e risolvere problemi computazionali</i>- <i>Sviluppare le capacità di analisi, di astrazione, di decomposizione di problemi complessi in problemi più semplici</i>- <i>Conoscere i fondamenti storici e teorici relativi ad alcuni aspetti rilevanti nell'ambito dello studio dell'informatica</i>- <i>Comprendere i concetti alla base della modellizzazione degli algoritmi e delle principali strutture dati</i>- <i>Apprendere i rudimenti di un linguaggio di programmazione al fine di utilizzarlo per l'implementazione di algoritmi</i>
Prerequisiti	<i>Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.</i>



Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- <i>Lezioni frontali con esperienze didattiche partecipative.</i>- <i>Esercitazioni di programmazione guidate.</i>
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> DD2 <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> DD3-5 <i>Competenze trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Acquisizione dei principi generali, opportunamente presentati nel contesto storico e teorico, relativi alla risoluzione efficiente dei problemi mediante l'utilizzo di strumenti computazionali e meccanismi di elaborazione delle informazioni.</i>• <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Comprensione e capacità di utilizzo delle principali strutture dati per l'organizzazione delle informazioni.</i>- <i>Capacità di sviluppo di algoritmi destinati alla risoluzione di problemi che risultino interessanti da un punto di vista computazionale, con la possibilità di implementare i suddetti algoritmi in uno specifico linguaggio di programmazione.</i>• <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Gli studenti devono essere in grado di orientarsi fra i principi generali del pensiero computazionale e le tecniche per lo sviluppo e l'implementazione di algoritmi. L'autonomia di giudizio viene acquisita anche attraverso lo studio e l'interpretazione critica del materiale didattico. Il raggiungimento dell'adeguata autonomia è verificato attraverso l'esame finale di profitto e lo svolgimento di esercitazioni durante il corso.</i>• <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Gli studenti devono essere in grado di esporre (oralmente o in forma scritta) le tematiche incluse nel programma del corso mediante il lessico specifico della disciplina.</i>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Gli studenti devono essere in grado di approfondire in autonomia le tematiche incluse nel programma del corso anche ricorrendo a risorse non direttamente coinvolte nella erogazione delle ore di lezione.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Introduzione al pensiero computazione</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Noam Chomsky</i>- <i>Il processo di astrazione</i>- <i>Apprendimento per trial-and-error e riutilizzo dell'esperienza</i>- <i>Grammatiche, computer e linguaggi</i> <p><i>Algoritmi</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ada Lovelace</i>- <i>Definizioni e concetti preliminari</i>- <i>Prime macchine e primi programmatori</i>- <i>Flowchart e strumenti di progettazione degli algoritmi</i> <p><i>Computabilità</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Alan Turing</i>- <i>La macchina di Turing</i>- <i>Complessità computazionale</i>



	<ul style="list-style-type: none">- <i>I paradossi e il problema della terminazione</i><i>Linguaggi di programmazione</i>- <i>Grace Hopper</i>- <i>Introduzione al Python</i>- <i>Valori booleani e operatori logici</i>- <i>Sviluppo guidato dai test</i><i>Strutture ordinate</i>- <i>Donald Knuth</i>- <i>Strutture dati</i>- <i>Liste, pile, code</i><i>Forza bruta</i>- <i>Betty Holberton</i>- <i>Il problema dell'ordinamento</i>- <i>Il concetto di iterazione</i>- <i>Ricerca lineare e ordinamento a inserimento</i><i>Strutture non ordinate</i>- <i>Jorge Luis Borges</i>- <i>La biblioteca di Babele e il concetto di infinito</i>- <i>Insiemi e dizionari</i><i>Ricorsione</i>- <i>Douglas Hofstadter</i>- <i>Piccolo labirinto armonico</i>- <i>La ricorsione nel mondo reale e nei programmi</i>- <i>Algoritmi ricorsivi</i><i>Divide et impera</i>- <i>John von Neumann</i>- <i>Ordinamento di grandi quantità di elementi</i>- <i>La funzione merge e l'algoritmo merge sort</i>- <i>Analisi di complessità</i><i>Il linguaggio Python</i>- <i>Python e Colab</i>- <i>Dai primi passi al concetto di variabile</i>- <i>Sintassi di base</i>- <i>Tipi di dati</i>- <i>Funzioni</i>- <i>Liste e tuple</i>- <i>Iterazioni</i>- <i>Insiemi e dizionari</i>- <i>Ricorsione</i>- <i>Gestione dei file</i>- <i>Esercitazioni guidate</i><i>Altri argomenti</i>- <i>Programmazione dinamica</i>- <i>Backtracking</i>- <i>Alberi e grafi</i>- <i>Algoritmi greedy</i>
Testi di riferimento	<i>S. Peroni – Computational Thinking and Programming (disponibile online). Altro materiale eventualmente suggerito o fornito dal docente durante lo svolgimento del corso.</i>
Note ai testi di riferimento	



Materiali didattici	<i>Il materiale didattico sarà reso disponibile dal docente sul sito web dedicato al corso, ospitato sulla piattaforma di e-learning del Dipartimento di Informatica.</i>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Svolgimento di una prova scritta che includa: - esposizione degli argomenti teorici facenti parte del programma; - attività di verifica della comprensione degli argomenti trattati a lezione; - attività di sviluppo (con particolare riferimento al linguaggio Python) Eventuale discussione orale.</i>
Criteri di valutazione	<i>La prova d'esame mira a verificare che lo studente sia in grado di dimostrare: - la conoscenza delle tematiche trattate durante le lezioni; - la capacità di applicare le conoscenze apprese a problemi inerenti al contesto informatico; - la capacità di analisi e di comparazione fra soluzioni diverse e/o alternative; - la capacità di esporre concetti complessi mediante terminologia e formalismo appropriati; - la capacità di elaborare e organizzare le idee in modo critico e sistematico</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Le diverse attività incluse nella prova di verifica sono caratterizzate da un punteggio. Il voto finale deriva dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuna attività. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i>
Altro	
	<i>Si consiglia la frequenza delle lezioni e l'interazione col docente.</i>